

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00584**  
presentata da **LANTELLA LELIO** il **31/05/1995** nella seduta numero **192**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **2/00505** abbinato in data **06/01-1995**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CERULLO PIETRO	FED.LIB.DEM	05/31/1995
COSTA RAFFAELE	FED.LIB.DEM	05/31/1995
LATRONICO FEDE	FED.LIB.DEM	05/31/1995
BASSO LUCA	FED.LIB.DEM	05/31/1995
BELLOMI SALVATORE	FED.LIB.DEM	05/31/1995
CAVALLINI LUISELLA	FED.LIB.DEM	05/31/1995
DALLARA GIUSEPPE LORENZO	FED.LIB.DEM	05/31/1995
GUBETTI FURIO	FED.LIB.DEM	05/31/1995
MALAN LUCIO	FED.LIB.DEM	05/31/1995
MAMMOLA PAOLO	FORZA ITALIA	05/31/1995
SICILIANI GIUSEPPE	FED.LIB.DEM	05/31/1995

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**  
**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**, data delega **06/01/1995**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
AGNELLI SUSANNA	MINISTRO, MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	06/01/1995
<b>REPLICA</b>		
LANTELLA LELIO	FED.LIB.DEM	06/01/1995

**Fasi dell'iter e data di svolgimento :**

PRESENTATO IL 31/05/1995

INTERLOCUTORIO IL 01/06/1995

ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 01/06/1995

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 01/06/1995

ITER CONCLUSO IL 01/06/1995

**Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :**

**CONCETTUALE :**

CESSAZIONE DELLA GUERRA, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, ZONE DI GUERRA E DI OPERAZIONI MILITARI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**

ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE ( ONU ), IUGOSLAVIA, BOSNIA ERZEGOVINA

**TESTO ATTO**

Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri. - Per sapere - premesso che: lo scontro militare nella ex Jugoslavia ha subito in questi giorni accelerazioni gravissime e drammatiche; tale scontro presenta ripercussioni intollerabili nei confronti delle popolazioni locali, che vengono utilizzate a scopo di pressione e di vendette tra i contendenti, anche attraverso soprusi e torture le quali costituiscono violazioni inaudite nei confronti di valori etici elementari nonché nei confronti dei principi generali del diritto internazionale di guerra; tale scontro, in particolare considerazione del livello di violenza in cui si svolge, istituisce ed esaspera un solco incolmabile sul piano generale ed individuale, nonché politico e psicologico, tra le popolazioni e i governi del luogo, allontanando vieppiù il recupero di un quadro di rapporti civili, così essenziali alla pace del territorio e dell'area nel suo complesso; il protrarsi di tale scontro rischia di proiettare pericolosi coinvolgimenti da parte dell'Italia, implicandola in azioni non sempre condivisibili ed esponendola a rappresaglie che potrebbero anche assumere la veste di offese terroristiche difficilmente prevedibili e controllabili; la pace è tra i valori fondamentali della convivenza umana, sia nei rapporti tra persone sia nei rapporti tra popoli, e a tale valore si ispira la Costituzione italiana interpretando la profonda vocazione del paese; la pace va intesa non solo come assenza di guerra, ma soprattutto come insieme di "condizioni pacificanti", ovvero sia come insieme di condizioni che, attuando una equa risoluzione dei conflitti di interessi, renda inutile la violenza effettuandone preclusione anche in via di fatto; è doveroso e per di più altamente opportuno che il nostro paese partecipi alla creazione di un assetto pacificante nell'area della ex Jugoslavia, sia per ragioni generali di etica politica, sia per le ragioni specifiche derivanti dalla vicinanza territoriale e dalla presenza di connazionali -: come intenda il Governo italiano contribuire con immediatezza ed efficacia alle iniziative umanitarie occorrenti per la tutela essenziale delle popolazioni; quali iniziative abbia assunto e intenda assumere il Governo italiano per l'interruzione dapprima, e l'eliminazione poi, delle ostilità in atto; quali iniziative intenda assumere il Governo italiano per la immediata liberazione degli ostaggi dell'ONU; quali iniziative intenda assumere il Governo italiano per un "assetto istituzionale pacificante", relativo all'intera area attualmente coinvolta nel conflitto. (3-00584)